



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. In questa domenica, che è giorno del Signore, celebriamo la II dopo la Dedicazione e siamo sempre richiamati a quello spirito missionario, senza il quale la Chiesa non esisterebbe, non potrebbe essere fedele al suo Maestro. È un richiamo forte da non dimenticare e da vivere sempre con molto coraggio e con tanta passione.
2. Nel pomeriggio onoriamo i santi, quelli noti e riconosciuti dalla Chiesa, quelli che ci sono cari, quelli di cui conserviamo le reliquie e quelli che ci appartengono, perché hanno camminato con noi e sono vissuti per noi, anche senza il riconoscimento ufficiale della Chiesa.
Alle ore 15.00 celebriamo i Vespri in onore dei santi.
Seguirà la preghiera per i defunti e una riflessione salutare sulla morte e soprattutto sui morti.
Poi, verso le 16.00, al cimitero ci sarà l'aspersione delle tombe con una preghiera per i nostri defunti che vi riposano.
3. Lunedì 2 novembre è il giorno della commemorazione di tutti defunti. Noi preghiamo per loro, in loro suffragio, nella nostra convinzione che ci possano essere delle colpe da cui purificarsi. Nello stesso tempo noi abbiamo fede che in questo incontro eucaristico con il Signore risorto, che porta ancora i segni della passione, noi possiamo già entrare in comunione con i nostri cari che nel sacrificio di Gesù li troviamo ancora vivi, più di quanto noi possiamo pensare davanti alle loro tombe al cimitero. Questa servono a noi per richiamarci, ma il loro spirito vivo lo possiamo avvertire nella comunione eucaristica, dentro la quale coltiviamo la comunione dei santi. Andiamo oggi al cimitero a onorare i nostri morti e ricordiamoci pure di coloro che nessuno più ricorda.
4. Si possono celebrare tre SS. Messe da parte di ciascun sacerdote.
Così sarà possibile scegliere il momento più opportuno per la nostra preghiera di suffragio.
Le messe di lunedì sono celebrate alle 8.30; alle 15.00 e alle 20.30.
Per evitare problemi di eventuale assembramento, non si celebra la S. Messa al cimitero.
5. Mercoledì è la solennità di S. Carlo Borromeo: per la nostra diocesi è il grande riformatore della nostra Chiesa e colui che più di ogni altro dobbiamo invocare in questa pandemia, tenuto conto che egli è stato il punto di riferimento costante a Milano in quel lungo periodo drammatico di pestilenza che ci fu nel 1576. Invito a pregare S. Carlo perché sia ancora una nostra guida in questi giorni dolorosi che ci segnano profondamente per i timori che tutti abbiamo in presenza di un virus sempre più contagioso e dilagante.
6. Nel santorale di questa settimana segnaliamo per martedì 3 la memoria di S. Martino de Porres, un santo mulatto dell'America Latina, che è contrassegnato da grande bontà e giovialità. Anche lui ha assistito tanti malati e moribondi.
7. Venerdì, essendo il primo del mese, anticipiamo alle 8.00 l'adorazione eucaristica con le intenzioni dell'Apostolato della Preghiera per questo mese.
8. Domenica prossima è per noi la festa di Cristo Re, ultima domenica dell'anno liturgico. Si celebra pure la Giornata diocesana della Caritas.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 34

01 Novembre 2020

Carissimi,

abbiamo concluso il mese di Ottobre e con questa domenica ci introduciamo nel mese di Novembre, accompagnati dalle non poche preoccupazioni per il rapido ripresentarsi della pandemia che speravamo esserci lasciati ormai alle spalle.

Vorrei soffermarmi con voi nel condividere qualche spunto di riflessione sulle due celebrazioni che oggi e domani saremo chiamati a vivere: la solennità di tutti i santi e la commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Quando pensiamo ai santi, la prima immagine che ci viene alla mente è quella lunga lista di nomi che affollano i nostri calendari; alcuni più noti, altri meno conosciuti, i santi li immaginiamo come quei personaggi del passato che hanno fatto qualcosa di straordinario e, per questo, meritano di essere ricordati.

Mi piace riprendere la definizione che papa Francesco ha dato di questi uomini e di queste donne: i santi non sono modellini perfetti, ma persone attraversate da Dio. Continua papa Francesco: «*Possiamo paragonarli alle vetrate delle chiese, che fanno entrare la luce in diverse tonalità di colore*». Mi pare molto bella e molto appropriata questa metafora utilizzata dal papa: i santi hanno accolto la luce di Dio nella loro vita, nel loro cuore e l'hanno trasmessa agli altri ciascuno secondo la propria "tonalità": chi da prete, chi da monaco, chi da laico, chi da sposato, perfino chi da ragazzo (penso ultimamente alla figura del beato Carlo Acutis). Se le tonalità differenti sono espressione delle modalità in cui ciascuno di essi si è distinto nel vivere e nel testimoniare la luce del Vangelo, ciò che accomuna ogni cammino di santità è, seguendo la metafora proposta dal papa, la trasparenza: «*tutti sono stati trasparenti, hanno lottato per togliere le macchie e le oscurità del peccato, così da far passare la luce gentile di Dio*». I santi, ricordano a tutti noi che lo scopo della vita non è altro che questo: far passare la luce di Dio, vincendo quelle macchie e quelle oscurità (peccato) che ne impediscono lo splendore, cosicché coloro che incontrano la nostra vita possano gustare e contemplare la luce di Dio nelle differenti tonalità che l'umanità di ciascuno lascia trapelare.

E il primo modo con cui i santi lasciano trapelare la luce e la bellezza di Dio, è vivendo le beatitudini evangeliche che il Vangelo di Matteo ci ricorda e con le quali inizia la predicazione evangelica di Gesù, la strada della buona notizia, la strada della felicità: «*Così sono i santi: respirano come tutti l'aria inquinata dal male che c'è nel mondo, ma nel cammino non perdono mai di vista il tracciato di Gesù, quello indicato nelle beatitudini, che sono come la mappa della vita cristiana*».

I santi possano ricordare a ciascuno di noi la mappa della vita cristiana, la strada delle beatitudini che rende bella e felice la nostra vita.

Strettamente connessa alla solennità di tutti i santi, è la commemorazione di tutti i fedeli defunti che tradizionalmente avviene il giorno 2 novembre. Come ricorda papa Francesco, oltre alle otto beatitudini contenute nel Vangelo di Matteo, c'è anche un'altra beatitudine che si trova alla fine della Bibbia che parla del termine della vita: «*Beati i morti che muoiono nel Signore*» (Ap 14,13). Nella comunione di tutti i santi che unisce in una sola realtà la Chiesa celeste, già approdata alla visione beatifica, e la chiesa terrestre, ancora impegnata nel pellegrinaggio terreno verso la Gerusalemme celeste, ricordiamo tutti i nostri cari defunti. Tanti di noi andranno a visitare le loro tombe, portando un cero per illuminare il buio della morte, portando un fiore per colorare il grigiore della mancanza di chi non è più tra noi. Credo che per noi cristiani, credenti nella risurrezione di Gesù, nella sua vittoria sul peccato e sulla morte, il lume più bello, il fiore più prezioso non può che essere quello della preghiera, in quanto nella preghiera non ricordiamo semplicemente i fratelli e le sorelle che non ci sono più, ma li ricordiamo nella Pasqua di Cristo e, quindi, associati alla vita stessa del Signore risorto. Mi sento ancora una volta di raccomandare a tutti di deporre, quale segno della nostra preghiera, quale evidenza della nostra fede, il **FIORE DELLA CARITÀ**, che resta il dono più bello che possiamo riservare ai nostri cari che sono morti nella pace di Cristo.

don Alessandro

“...E IL LORO NOME È SCRITTO NEL LIBRO DELLA VITA...”



In occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti, da sabato 24 ottobre a lunedì 2 novembre, sarà messo nelle chiese di S. Anastasia e di S. Fiorano il “LIBRO DELLA VITA” sul quale ciascuno potrà liberamente scrivere il nome dei propri cari defunti.

Accanto ad esso ci sarà una cassetta nella quale chi desidera può lasciare un’offerta libera.

I defunti scritti nel “libro della vita” saranno tutti ricordati durante la messa di

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE - ORE 21.00

presso la Chiesa parrocchiale.

N.B.: i nomi dei defunti non saranno letti durante la Messa, ma si pregherà insieme per tutti coloro segnati sul libro!

FIORE DELLA CARITÀ

Con l'avvicinarsi del mese di Novembre molti di noi si recheranno ai cimiteri per far visita ai propri cari che li riposano in attesa della Risurrezione finale.

I fiori che porteremo sulle loro tombe, presto appassiranno e i lumini che accenderemo, presto si spegneranno.

Ciò che non si spegne e che non appassisce mai è la forza della preghiera!

Sulle tombe dei vostri cari potete mettere il “**FIORE DELLA CARITÀ**”, segno della preghiera e del ricordo davanti al Padre. Lo si può trovare in fondo alla chiesa (dopo le messe festive) o in segreteria parrocchiale lasciando un’offerta a **PARTIRE DA SABATO 10 OTTOBRE**.

Ricorderemo tutti i defunti del “Fiore della Carità” nella celebrazione Eucaristica di

LUNEDÌ 09 NOVEMBRE - ORE 21.00

PARROCCHIA DI S. ANASTASIA



Ricordare i propri cari defunti nella preghiera e nella celebrazione eucaristica è il modo più grande per riconoscerli ancora vivi nell'amore di Dio

1-2 NOVEMBRE - CELEBRAZIONI LITURGICHE

Solennità di tutti i santi e commemorazione dei defunti

1 NOVEMBRE

- 7.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 8.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 10.00 S. Messa (S. Anastasia)
- 10.30 S. Messa (S. Fiorano)
- 11.00 S. Messa (S. Giorgio)
- 11.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 15.00 Vespri e benedizione al cimitero (S. Giorgio)
- 15.00 Preghiera di suffragio al cimitero
- 16.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 18.00 S. Messa (S. Anastasia)
- 18.30 S. Messa (S. Fiorano)

2 NOVEMBRE

- 8.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 8.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 8.30 S. Messa (S. Giorgio)
- 10.00 S. Messa per tutti i defunti presso il **cimitero**
- 15.00 S. Messa presso la **chiesa di S. Giorgio**
- 20.30 S. Messa (S. Giorgio)
- 21.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 21.00 S. Messa (S. Anastasia)

Le disposizioni anti Covid non consentono di effettuare la processione, pertanto sono sospesi i Vespri del 1 Novembre presso la Chiesa di san Fiorano; ci sarà direttamente la celebrazione di suffragio al cimitero.

È sospesa la Messa in cimitero a san Giorgio del 2 Novembre; verrà celebrata in Chiesa alla stessa ora (15.00)

Il GRUPPO SAN VINCENZO propone anche quest'anno l'annuale raccolta delle offerte alle porte del cimitero in occasione della Commemorazione di tutti i defunti:

DA SABATO 31 OTTOBRE A LUNEDÌ 2 NOVEMBRE



L'invito alla generosità è supportato dalla certezza che a dare compimento alla nostra vita non è l'avidità del possedere, ma ciò che doniamo, ciò di cui ci spogliamo per dividerlo con i più poveri!

In modo particolare, quest'anno segnato dalla Pandemia, ha ridotto in povertà molte famiglie che necessitano dell'aiuto di tutta la Comunità per far fronte alle spese e ai bisogni quotidiani. Per questo motivo, la san Vincenzo, vista la carenza delle risorse disponibili, invita tutta la comunità villasantese a dar prova della sua tradizionale generosità a sostegno dei più bisognosi

Grazie della vostra generosità!

VISITA PASTORALE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO ALLA NOSTRA COMUNITA'



28 e 29 Novembre

In occasione della prossima Visita Pastorale del nostro Arcivescovo Mario alla Comunità Pastorale “Madonna dell’Aiuto”, riporto la preghiera scritta per questa occasione.

Chiedo a tutti di pregarla nelle prossime settimane, affinché questo momento d’incontro con il nostro Vescovo possa portare frutti abbondanti in noi e nelle nostre comunità.

Signore Gesù, nostro Fratello, Maestro e Pastore, concedi a noi, fedeli di questa città, di comprendere e di accogliere il mistero di grazia della visita pastorale del nostro vescovo Mario. Egli viene a risvegliare in noi il desiderio e la volontà di invocare il Padre perché infonda in tutti la sapienza del cuore, per meglio comprendere ed affrontare il tempo di prova e di rinnovamento ecclesiale e sociale che oggi, domande e invocazioni di fratelli e sorelle, sollecitano, interrogando la nostra mente ed il nostro cuore. Spirito Paraclito, illumina e conforta il nostro vescovo, perché possa consolare i nostri animi e risvegliare in noi la volontà, la fantasia e la perseveranza per rendere più credibile ed efficace la cura pastorale verso le comunità della Chiesa delle nostre città. Aiuta il nostro vescovo Mario a ricordarci la bellezza della nostra vocazione cristiana e a suggerirci prospettive e propositi per un rinnovato impegno nell'edificazione della comunità, nel servizio ai poveri e nella testimonianza missionaria. La sua visita confermi ed incoraggi il cammino delle nostre comunità. Ci accompagnino in questo cammino di incontri, celebrazioni, riflessioni e presa di coscienza di rinnovati impegni pastorali, l'aiuto e l'intercessione di Maria, dei patroni san'Anastasia, san Fiorano, san Giorgio e di tutti i santi patroni delle nostre comunità. Amen.

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021



GIORNI E ORARI ANNO CATECHISTICO

Gli incontri di catechismo si svolgeranno (a partire dal mese di Novembre) nei giorni e negli orari di seguito riportati. Maggiori dettagli (date degli incontri) verranno forniti insieme al calendario degli incontri durante la riunione dei genitori.

	SAN FIORANO	SAN GIOVANNI BOSCO
2^elementare	Venerdi (17.30)	Mercoledì (17.00)
3^elementare	Mercoledì (17.30)	Venerdi (17.00)
4^elementare	Giovedì (17.30)	Venerdi (17.00)
5^elementare	Martedì (17.30)	Giovedì (17.00)
1^2^3^media	per tutti al martedì secondo il calendario che verrà distribuito	

DECRETO SULLE INDULGENZE PLENARIE



La Penitenzieria Apostolica, su mandato di papa Francesco, ha stabilito quanto segue in ordine alle indulgenze plenarie in occasione della commemorazione di tutti i fedeli defunti:

1. l'Indulgenza plenaria per quanti visitino un cimitero e preghino per i defunti anche soltanto mentalmente, stabilita di norma solo nei singoli giorni dal 1° all'8 novembre, può essere trasferita ad altri giorni dello stesso mese fino al suo termine. Tali giorni, liberamente scelti dai singoli fedeli, potranno anche essere tra loro disgiunti;
2. l'Indulgenza plenaria del 2 novembre, stabilita in occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti per quanti piamente visitino una chiesa o un oratorio e lì recitino il “Padre Nostro” e il “Credo”, può essere trasferita non solo alla domenica precedente o seguente o al giorno della solennità di Tutti i Santi, ma anche ad un altro giorno del mese di novembre, a libera scelta dei singoli fedeli.
3. Gli anziani, i malati e tutti coloro che per gravi motivi non possono uscire di casa, potranno conseguire l'Indulgenza plenaria purché, unendosi spiritualmente a tutti gli altri fedeli, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare appena possibile alle tre consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), davanti a un'immagine di Gesù o della Beata Vergine Maria, recitino pie orazioni per i defunti.

Il presente Decreto è valido per tutto il mese di novembre. Nonostante qualsiasi disposizione contraria. Dato in Roma, dalla sede della Penitenzieria Apostolica, il 22 ottobre 2020, memoria di San Giovanni Paolo II.